

Avezzano Sulmona

Sabato 29 Dicembre 2012
www.ilmessaggero.it

Sanità, sindacato in guerra sul caso dei buoni pasto

►Per la Uil ci sono disparità di trattamento tra i dipendenti

AVEZZANO

Il sindacato ingaggia la battaglia del buono pasto contro la Asl provinciale. Non è poca cosa per due ordini di motivi: il primo riguarda il fatto che la circostanza è stata dibattuta anche a livello nazionale. I buoni pasto degli statali sono stati diminuiti aprendo un contenzioso con i sindacati. La seconda concerne il fatto che la Uil rilancia una battaglia tenuta sopita da mesi. Mentre a Tagliacozzo il comitato pro-ospedale bacchetta Chiodi utilizzando le sentenze del Tar che dispone la riapertura del pronto soccorso con tutti i

crismi del caso, la Uil Fpl ha inviato note di protesta nei confronti del direttore generale che ha sottoscritto un accordo per «mettere in vigore negli ospedali di Avezzano e Sulmona il servizio mensa». Scrive Pino De Angelis, responsabile provinciale: «La concessione dal primo di gennaio del buono pasto in sostituzione della mensa a tutti i dipendenti ex asl Avezzano-Sulmona, e il contestuale adeguamento del valore del buono pasto (perché questo deve essere

SI RIAPRE IL CONTENZIOSO CON LA ASL CHE GIÀ DEVE PROVVEDERE ALLA RIAPERTURA DEL PRONTO SOCCORSO DI TAGLIACOZZO

uguale per tutti!) è stato chiesto da una petizione sulla questione mensa e circa 600 dipendenti hanno apposto la propria firma delegando la Uil a procedere in tutte le sedi istituzionali onde veder soddisfatte le loro aspettative, ricordando che ogni giorno che passa, si creano danni economici ai dipendenti. E' inconcepibile che in una unica azienda alcuni dipendenti possono usufruire della mensa e gli altri no, così come e' assurdo che il valore del buono pasto erogato ai dipendenti della ex ASL Avezzano-Sulmona abbia un valore di 4,60 euro (con il recupero in busta paga per ogni buono concesso di 0,52 euro), mentre quello dato ai dipendenti della ex asl dell'Aquila ha un valore di 5,70 euro (senza nessun recupero in busta paga)».

Pino Veri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Asl di Avezzano-Sulmona

Comune, nuovo avviso per morosità

►L'ente non avrebbe pagato la cura dei fari al porto di Pescara

SULMONA

L'ultimo avviso per morosità è arrivato ieri a palazzo San Francesco, nonostante già mille euro siano state versate quest'anno nelle casse del ministero dell'Economia: il Comune di Sulmona deve però ancora 430 euro all'erario e dovrà pagarle, ha intimato l'avviso, entro fine mese. Nulla di strano se non fosse che questi soldi, servono per la manutenzione di fari e fanali del porto di Pescara che tra dragaggi e chiusure non naviga proprio in

buone acque. Tant'è, però, un decreto ministeriale del 1975 obbliga anche chi il mare lo vede solo in cartolina a pagare questo inspiegabile balzello. La cifra cambia a seconda di complicati parametri e, in verità, non si spiega come Pratola versi per il suo accesso al mare appena 5 euro, rispetto agli 80 di Sulmona. Le carte dicono che palazzo San Francesco dal 2006 ha accumulato pregressi e morosità che hanno fatto toccare la cifra di quasi 1.500 euro. Di spese strane, d'altronde, dalle determinate 2012 pubblicate a fine anno se ne trovano più di una: 500 euro più Iva, ad esempio, sono stati spesi per la colazione di lavoro offerta alla troupe di Raiuno che ha girato una puntata di Easy Rider in città. Alla tv, l'amministrazione

sembra tenerci in modo particolare: quasi 7 mila euro sono stati spesi nel 2012 in spot televisivi sull'emittente Onda Tv: campagne Inpdap (oltre 700 euro), progetto home care (665 euro), emergenza caldo (1.173 euro), raccolta differenziata (3.630 euro) e realizzazione di uno spot (750 euro). Oltre 7 mila euro sono stati poi dati alla cooperativa Minerva per tenere aperto il cinema chiuso da aprile a luglio e 6 mila euro sono stati dati alle scuole per un giornalino online. E poi quasi mille euro riconosciuti come debito fuori bilancio per rifare le scritte sulla lapide di piazza Garibaldi. Scritte che oggi non si leggono già più.

Patrizio Iavarone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tar: il Municipio restituisca il parcheggio dell'ospedale

CASTEL DI SANGRO

Il Comune di Castel di Sangro dovrà restituire ai quattro legittimi proprietari il terreno sul quale insiste il parcheggio dell'ospedale occupato senza titolo da circa 12 anni. E' quanto ha previsto il Tar dell'Aquila che con sentenza depositata il 20 dicembre, accogliendo il ricorso dei proprietari del terreno per il giudizio di ottemperanza, ha ordinando al Comune la restituzione dell'area entro 60 giorni, previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi a spese dell'amministrazione comunale che dovrà pagare il canone per l'occupazione, che ammonta a circa 651 euro da rivalutarsi a partire dal 2004, oltre al



La sede del Tar

danno emergente e lucro cessante con aggiunta delle spese di giudizio e rifusione del contributo unificato. Nel 2004, il Tar, sempre su azione dei proprietari del terreno,

aveva annullato gli atti prodotti dal Comune altosangrino compreso l'esproprio dei terreni per pubblica utilità.

Il giudice ha rilevato che nonostante l'intervenuto annullamento degli atti preordinati all'espropriazione e pure dopo la diffida, il Comune non ha adempiuto al disposto, continuando a detenere i suoli al fine di adibirli a parcheggio di servizio per l'ospedale civile senza corrispondere alcun risarcimento ai proprietari. All'origine della controversia la mancata formalizzazione proposta dai proprietari del terreno che avevano chiesto, in cambio della cessione dello stesso, alcuni vantaggi di tipo urbanistico-edilizio mai accordati. Per questo il Tar, in favore dei ricorrenti, ha rilevato la perdita di efficacia dell'accordo transattivo annullando gli atti prodotti dal Comune.

Sonia Paglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEZZANO BABBO IN CONSIGLIO

Consiglio comunale denso di avvenimenti quello che si è tenuto ieri ad Avezzano. Si è ufficialmente insediato il neoassessore Roberto Verdecchia (foto) con delega all'ambiente ma, principalmente, è entrato in Consiglio comunale l'avvocato Mario Babbo che era il primo dei non eletti della lista Az-Avezzano che sosteneva il Sindaco Gianni Di Pangrazio. Sostituisce proprio Verdecchia, capolista e che transita sui banchi dell'Esecutivo



AVEZZANO BOTTE AI GENITORI DENUNCIATO

Un giovane di 28 anni, M.M., di Avezzano è stato denunciato per maltrattamenti ai genitori dal personale del Commissariato di Avezzano. Il giovane, tossicodipendente, chiedeva soldi per acquistare la droga, ma dopo il rifiuto si è scagliato contro il padre e la madre colpendoli ripetutamente.

SULMONA URBANISTICA NULLA DI FATTO

L'opposizione si è messa di traverso. «Basta essere la stampella di una maggioranza irrispettosa degli impegni presi. E' ora di ripristinare la democrazia». A parlare, in sede di commissione urbanistica che vedeva all'ordine del giorno, tra l'altro, il recepimento della legge regionale sull'urbanistica, il consigliere del Pd Mimmo di Benedetto che, insieme al consigliere di Rialzati Abruzzo Cristian La Civita e al collega Luigi Santilli, ha informato il presidente di commissione, Giovanni Capparuccia, del non volere far procedere i lavori.

Finge il furto dell'auto che ha noleggiato

►A Scurcola finisce in manette un ladro di Mercedes

AVEZZANO

Forze di polizia impegnate su più fronti: un uomo di 33 anni, di Avezzano, dopo aver inscenato una truffa, è stato denunciato per simulazione di reato e falso ideologico in atti pubblici; la polizia stradale invece ha arrestato C.G., 50 anni, dopo il furto di una Mercedes a Scurcola Marsicana. La truffa, scoperta dagli uomini della squadra anticrimine del Commissariato di Avezzano, è stata organizzata dal 33enne che dopo aver noleggiato una Smart da un concessionario, ha raccontato di essere stato fermato in una strada di Avezzano da tre individui e di essere stato minacciato e rapinato dell'auto che conduceva. Dopo accurate indagini la polizia invece ha scoperto che l'uomo si era rivenduta l'auto noleggiata e aveva incassato anche i soldi. E così l'acquirente è stato denunciato per ricettazione, mentre l'altro per falso e simulazione. L'auto è stata recuperata e riconsegnata ai legittimi proprietari. A Carsoli invece la polizia stra-

dale ha inseguito sull'autostrada A/24 una Mercedes che era stata rubata a Scurcola Marsicana fino a Vicovaro dove il mezzo è stato bloccato e il ladro, 50 anni, è stato arrestato. Ieri mattina al tribunale di Tivoli, competente per territorio, si è tenuta la convalida dell'arresto e il ladro ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il mezzo del valore di 30mila euro era stato rubato, l'altra sera, mentre era parcheggiato lungo una strada di Scurcola Marsicana. Il proprietario si è accorto del furto e ha denunciato subito l'accaduto ai militari che hanno allertato la polizia stradale di Avezzano e di Carsoli.

Il ladro aveva imboccato l'autostrada al casello di Magliano dei Marsi, direzione Roma, ma all'altezza di Carsoli è stata intercettata da una pattuglia della stradale che l'ha inseguito fino a quando, dopo un lungo inseguimento, l'ha raggiunto e lo ha costretto a scendere la mezzo. L'uomo non ha anche cercato di bloccare l'auto e di fuggire a piedi, ma dopo un po' è stato bloccato dagli uomini della polizia stradale e arrestato. Il 50enne comunque già altre volte era stato condannato per furti di auto.

Manlio Biancone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pezzopane: «Tribunale salvo grazie al sisma»

AVEZZANO

Ieri mattina, l'ex presidente della Provincia, Stefania Pezzopane, durante l'incontro con la stampa ad Avezzano per presentare la candidatura alle elezioni primarie al parlamento che si terranno questa mattina, dalle ore 8 alle 21, ha attaccato presentemente l'amministrazione provinciale di Antonio Del Corvo. «E' presa solo da turbolenti» ha precisato, vicende giudiziarie con il rischio che il liceo Scientifico rimanga un'opera irrealizzata». Scherzosamente ha voluto sottolineare: «Il terremoto dell'Aquila ha salvato il tribunale di Avezzano fino al 2005, altrimenti» ha conclu-

so- rischiava di chiudere i battenti subito». Si vota da questa mattina e gli elettori potranno esprimere fino ad un massimo di due preferenze, differenti per genere. Anche Michele Fina e Giovanni D'Amico, candidati alla primaria, hanno presentato alla stampa i programmi centrati in particolare sui problemi del lavoro che la Marsica sta attraversando in questo periodo. Ha detto D'Amico: «Commettono un errore molto grave, per la loro stessa città, quei candidati che assottigliano la rappresentanza cittadina in ragione della ricostruzione dell'Aquila e del suo comprensorio dopo il sisma del 2009».

Ma.Bian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAICO È LA SOLUZIONE GIUSTA PER SENTIRE MEGLIO

L'Ingegneria Maico è sempre all'avanguardia nello studio di soluzioni audiolgiche innovative. I suoi apparecchi acustici uniscono ottimali livelli di comfort di ascolto all'affidabilità di elaborazione del suono. Design classici ed eleganti rispecchia-

no la praticità che da sempre distingue la tradizione Maico. Le soluzioni Maico sono disponibili in molte linee di prodotti, diverse per prestazioni e prezzo, per venire incontro alle esigenze uditive di ancora più Pazienti.

Scopri la professionalità, l'efficienza, l'affidabilità dei Centri Acustici Maico.

- **CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO**
- **PROVA GRATUITA** degli invisibili Microtimpani
- **CONSULENZA E ASSISTENZA** anche a domicilio
- **FORNITURA ASL/INAIL** agli aventi diritto
- **PAGAMENTI PERSONALIZZATI** in piccole rate a zero interessi



L'AQUILA - Via Strinella, 70 - Tel. 0862 414894
AVEZZANO - Via Marruvio, 38 - Tel. 0863 416301
SULMONA - Via Cornacchiola, 52
Tel. 0864 210297